

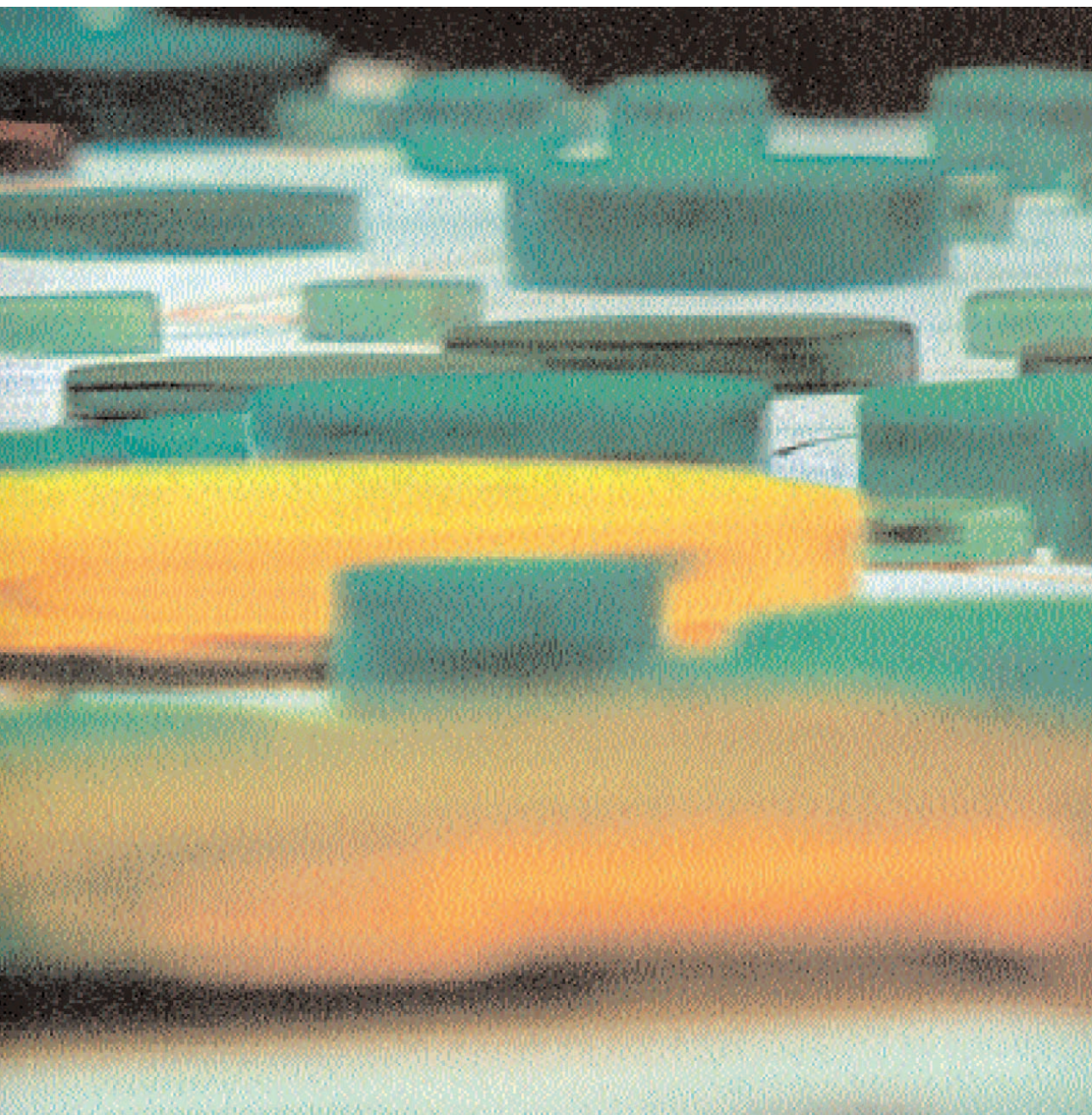
piccole metropoli crescono

cosengeles sibiricity
adriapolis

progetti urbani
per rifondare la città

call for paper convegno INU Genova 23 giugno 2006

a cura di pino scaglione



progetti urbani per rifondare la città

È possibile una rifondazione della città contemporanea attraverso nuovi strumenti progettuali? È possibile applicare il progetto urbano dalla grande alla piccola scala?

È possibile proporre il meglio di alcune esperienze straniere di progetto urbano al contesto italiano?

L'intervento parte da queste tre fondamentali domande e ad esse tenta di rispondere, ma muove dal tema di una rifondazione della città che consenta di operare dentro le nuove "topografie" urbane e con il continuo del costruito come dati essenziali dei quali tenere conto, partendo da un disegno e concezione delle infrastrutture urbane come occasioni di progetto e di qualità, con strumenti in grado di favorire il riciclaggio continuo delle zone marginali e degradate, e per creare nuove icone urbane anche con architetture in grado di definire e interpretare la fisionomia del cambiamento e del rinnovamento.

Il contesto in cui questo nuovo scenario trova coerenza deve essenzialmente partire da una libertà di azioni che, rifiutando di imporre normative rigide, proponga un dialogo aperto tra operatori pubblici e privati dove lo strumento del progetto urbano diviene elemento centrale.

Tre differenti esperienze condotte direttamente dallo scrivente e in collaborazione con altri progettisti, hanno provato in questi anni a delineare questo nuovo profilo del progetto urbano:

- "Adriapolis" è nata in occasione della redazione del Piano Strategico dell'Area Metropolitana Pescara-Chieti (per conto della Regione Abruzzo) alla fine del cui percorso una serie di progetti urbani per aree nevralgiche, centrali e periferiche, hanno proposto a differenti scale nuovi scenari che partendo dal disegno strategico convergessero in visioni progettuali di futuro, fondendo piano e architettura;
- "Sibaricity" riguarda una ricerca continua condotta in una area importante della Calabria, la Piana di Sibari, dove, anche in questa occasione sulla base di un disegno strategico di sviluppo del territorio e delle città, si sono individuati, d'accordo con le amministrazioni comunali, nel corso di tre anni di seguito, aree urbane e rurali ai margini dell'edificato con differenti problematiche e diversi livelli di degrado, nelle quali sperimentare la capacità del progetto urbano di generare nuove figure e innescare il cambiamento;
- "Cosengeles" riguarda un percorso avviato con la città di Cosenza, nella quale, a partire dall'insediamento di un Board sulla Qualità Urbana, si sono succedute una serie di esperienze che hanno modificato la città e proposto sperimentazioni progettuali, in particolare nelle aree della città ad est, ex periferia ora "centrale" che presenta urgenze e temi nei quali il progetto urbano può dare soluzioni innovative e adeguate.

In tutte e tre le esperienze si è cercato sempre di aggiornare le più importanti acquisizioni italiane sul tema, e trasferire quelle straniere, soprattutto di Francia e Spagna, misurandosi con tre differenti contesti, paesaggi, tessuti, e con strategie dal piccolo al "grande progetto urbano".